

Gabriella Benedini. Opere 1972 - 2012

Estratto Rassegna Stampa

LA STAMPA Ed. Cuneo, 15 settembre 2012
LA REPUBBLICA Ed. Torino, 20 settembre 2012
IL MONVISO, 7 settembre 2012
IL SAVIGLIANESE, 12 settembre 2012
DOMENICA supplemento IL SOLE 24 ORE, 16 settembre 2012
NEWS SPETTACOLO, 20 settembre 2012
IL PUNTO CITYLIFE, luglio-agosto 2012
PIU' EVENTI, settembre 2012
QUI TOURING, settembre 2012
IL GIORNALE DELL'ARTE, settembre 2012
ARTE, settembre 2012
COSE DI CASA, settembre 2012
INSIDEART, settembre 2012
WWW.ARTRIBUNE.COM, settembre 2012
WWW.ILTURISMOCULTURALE.COM, settembre 2012
WWW.LASTAMPA.IT, settembre 2012
WWW.NOTENEWS.IT, settembre 2012
WWW.UNDO.NET, settembre 2012
WWW.ESPOARTE.NET, settembre 2012

Un weekend per mostre fra ceramiche, tele, foto

Arte. A Cherasco lo sport interpretato da De Chirico e Picasso. La Castiglia di Saluzzo ospita l'omaggio a Gabriella Benedini

Oggi nella Granda è taglio del nastro di molte mostre. Il Molino Rattalino, di **Racconigi** da alcuni anni in disuso, è stato trasformato in galleria d'arte, su iniziativa della famiglia Mondino, attuali proprietari. Da oggi al 7 ottobre ospiterà una mostra di artisti di pittura e fotografia, che spazia dall'affermato pittore al giovane emergente. Inoltre uno spazio dedicato ad una retrospettiva della bachicoltura a cura del neonato museo della seta. Inaugurazione oggi alle 16,30.

Apri le porte stamattina, alle 11, con l'inaugurazione ufficiale, la mostra «Lo sport nell'arte» a Palazzo Salmatoris di **Cherasco**. Una rassegna delle più belle e significative opere dedicate agli sportivi di ogni disciplina, tele di grande pregio che portano firme importanti come De Chirico, Campigli, Picasso, Guttuso e molte altre ancora. Al piano superiore una mostra fotografica e la curiosa esposizione di alcuni progetti. Alla «Casa Così», in via Vittorio Emanuele 90/94, sempre a Cherasco, Elsa Mezzano espone le sue ceramiche nella mostra personale «Un fiammante spettacolo» presentata da Nevio Boni. I suoi manufatti sono frutto di una continua ricerca delle forme, dei volumi, dei colori e delle ardite assonanze decorative per raggiungere insolite e forti valenze espressive. Certi oggetti sono pensati e realizzati come dei veri «gioielli».

La mostra antologica sull'artista lombarda Gabriella Benedini sarà inaugurata domani nei locali della Castiglia di **Saluzzo** (ore 17). L'iniziativa è ideata e organizzata dal-



L'Igav (Istituto Garuzzo per le Arti visive) di Torino ed è curata da Marina Corgnati. Fino al 14 ottobre (la mostra è visitabile nei fine settimana dalle 15 alle 19) si potranno ammirare 50 opere dal 1972 al 2012. «Permetteranno al pubblico - spiegano gli organizzatori - di ricostruire per intero l'affascinante e articolato itinerario dell'artista: partita negli Anni '50 dal realismo esistenziale e approdata immediatamente all'arte concettuale, la Benedini realizza alcuni video in Super 8. Dai primi Anni '80, il suo interesse si sposta verso la scultura e l'installazione, senza però perdere di vista il problema del colore, che la porta a in-

Gabriella Benedini
L'artista durante l'allestimento di una mostra

tervenire con pigmenti, polveri e patine su materiali gravidi di memoria e spesso "ready made". La mostra saluzzese è completata da tre grandi installazioni, «Navigazione», «Vele» e «Bibliotheca».

S'inaugura oggi alle 16, al castello di **Roddi**, la mostra «Percorsi diversi». Nel salone di rappresentanza saranno esposte le 30 opere della collezione del pittore Gianni Do, donate al Comune, mentre nelle sale vicine si potrà ammirare la collettiva di 6 artisti, caratterizzata da percorsi e tecniche molto differenti (ingresso libero: sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18). IR. 5.

Arte Piemonte

IN VETRINA

BENEDINI

Alla Castiglia di Saluzzo la mostra di Gabriella Benedini, antologica dal 1972 a oggi, a cura di Martina Corgnati, organizzata dall'Igav. Video,

scultura e l'installazione.

Alla Castiglia di Saluzzo

L'arte di Gabriella Benedini

La Castiglia di Saluzzo, sita in Piazza castello, sino a pochi anni fa carcere e luogo di detenzione, è ora diventata uno spazio espositivo per mostre. Il 15 settembre, alle 17,30, verrà inaugurata la personale di Gabriella Benedini, celebre artista lombarda, che propone una serie di opere composte tra il 1972 e il 2012. L'iter di questa artista è complesso, volto ad una costante sperimentazione. Infatti, è partita da un realismo esistenziale, negli Anni Cinquanta, per poi approdare, successivamente, all'arte concettuale, con una forte attenzione per le tematiche ambientaliste ed ecologiche. Si è occupata molto della questione del colore ed, infine, anche ad installazione e video. Attualmente è impegnata in una lirica e rarefatta reinterpretazione della pittura tradizionale italiana. La mostra propone una vasta serie di opere di grande interesse. La si potrà visitare sino al 15 ottobre, con orario 15-19, tutti i sabati e le domeniche. Tel. 0175-46710.

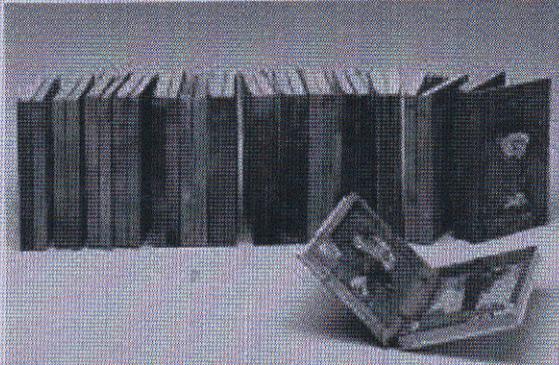


Fab. Leg.

Arte in Castiglia Benedini Antologica

SALUZZO. "Gabriella Benedini. Opere 1972 - 2012" è il titolo dell'antologica a cura di Martina Cognati dedicata all'artista lombarda, che inaugurerà **domenica 16**, alle 17, nello splendido scenario della Castiglia di Saluzzo, fino al 1992 carcere ed oggi spazio espositivo per mostre nazionali e internazionali.

La mostra, ideata e organizzata dall'Istituto Garuzo per le Arti Visive (IGAV) di Torino, in collaborazione con la Città di Saluzzo, e con il patrocinio di Regione e Provincia, presenta oltre 50 opere che permettono al pubblico di ricostruire l'affascinante e articolato iti-



Una delle opere che vedremo in mostra

nerario dell'artista nata a Cremona nel 1932.

Orari di apertura: sabato e domenica 15-19 con possibilità di visite guidate a gruppi. Biglietto: 5 euro, ridotto 2,50 euro per over 60, gruppi organizzati di almeno 10 unità, persone munite di contromarca dell'ingianato e antiquariato: tessere IKEA family, TCI, FAI,

Selecard, Fabbrica dei suoni, Carta dello studente e lostudio (giovani 18/35 anni), VisitMonviso, Le vie del Monviso, +eventi card, Pyou card. Visite extraorario: gruppi di almeno 10 unità, info e prenotazioni presso l'ufficio IAT, tel. 0175/46710 (tariffa fissa oltre ai biglietti ridotti: 30 euro - escluso il lunedì). Aperto fino al 14 ottobre. ■

Arte

CALENDART

a cura di Marina Mojana

— Saluzzo (Cuneo)

Da oggi al 14 ottobre negli spazi della Castiglia (piazza Castello 1, www.contemporarytorinopiemonte.it) è in corso *Gabriella Benedini. Opere 1972 - 2012*; oltre 50 opere ricostruiscono l'itinerario dell'artista cremonese, classe 1932: dal Realismo esistenziale degli anni 50 all'Arte concettuale, dai video in Super 8 a sculture, installazioni e ready made degli anni 80.

GABRIELLA BENEDINI OPERE 1972-2012
La Castiglia Saluzzo, Piazza
Castello fino al 14 ottobre 2012

Gabriella Benedini. Opere 1972 - 2012 è il titolo dell'antologica a cura di Martina Corgnati dedicata all'artista lombarda, che ha inaugurato domenica 16 settembre nello splendido scenario della Castiglia di Saluzzo, fino al 1992 carcere di massima sicurezza e oggi spazio espositivo per mostre ed eventi d'arte nazionali e internazionali.

La mostra, ideata e organizzata dall'Istituto Garuzzo per le Arti Visive - IGAV di Torino, in collaborazione con la Città di Saluzzo, e con il patrocinio di Regione Piemonte e Provincia di Cuneo, presenta oltre cinquanta opere che permettono al pubblico di ricostruire per intero l'affascinante e articolato itinerario dell'artista nata a Cremona nel 1932.

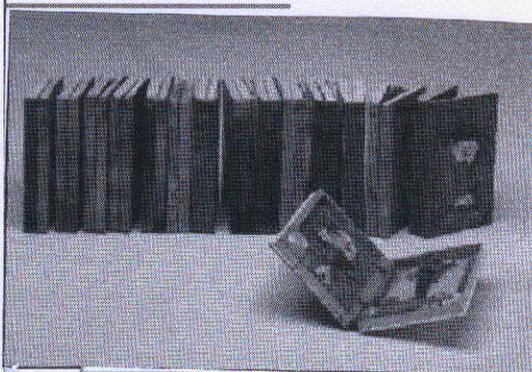
"Con questo mostra - spiega Rosalba Garuzzo, presidente dell'IGAV - proseguiamo sulla strada aperta lo scorso anno con la mostra di Giorgio Griffa, inaugurando alla Castiglia una serie di esposizioni dedicate ai grandi maestri dell'arte contemporanea italiana".

Il secondo appuntamento di questa serie nell'ex carcere e, prima ancora, residenza fortificata dei Marchesi di Saluzzo, è dunque con Gabriella Benedini che, partita negli anni Cinquanta dal realismo esistenziale e approdata immediatamente all'arte concettuale in perfetta sintonia con le correnti culturali più vive all'epoca, realizza alcuni video in Super 8 (uno dei quali, Diutop, presente in mostra), dedicati al tema dell'inquinamento ambientale, oggi

attualissimo, e successivamente si dedica ad una lirica e sofisticata reinterpretazione della pittura italiana con opere dalla grande raffinatezza grafica e formale (Lettere Italiane, quattro delle quali esposte a Saluzzo). Ancora più tardi, dai primi anni Ottanta, il suo interesse si sposta verso la scultura e l'installazione, senza però perdere di vista il problema del

colore, che la porta a intervenire con pigmenti, polveri e patine su materiali gravidi di memoria e spesso "ready made". Nascono così opere come Le storie della terra - Mutazioni, i Teatri della Melanconia, i Pendoli del Tempo, i Goniometri, i Sestanti, le Costellazioni, cicli ispirati per lo più dalla metafora della navigazione, del viaggio e dell'emisfero celeste, elemento dialettico di orientamento e di relazione ma anche di emozione e di fascino irresistibile per gli uomini di tutte le epoche e di tutte le generazioni. Nel 1986 espone alla XLII Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia dal titolo Arte e alchimia, curata da Arturo Schwarz, un grande Teatro della malinconia di oltre tre metri per due. Col tempo, forme e materiali diversi si estendono sempre più nello spazio, dando vita a nuovi cicli quali le Arpe, dal 1993, le Navigazioni, dal 1996, e successivamente le Vele e le Barche, opere ambientali realizzate per lo più con materiali di recupero, raccolti pazientemente sulle spiagge della Liguria. La mostra saluzzese è conclusa da tre grandi installazioni, Navigazione, Vele e Bibliotheca: quest'ultima è dedicata specificamente ai "libri d'artista", un genere cui Gabriella Benedini si dedica con immenso entusiasmo e creatività da moltissimi anni, e consiste in tre serie di libri d'artista polimaterici realizzati nel corso del tempo, ai quali vanno aggiunti i libri della collezione di poesia Einaudi "modificati" dall'artista con interventi pittorici e grafici, a collage.

A completamento di quest'ultima parte del percorso espositivo, va ricordato che quest'anno Gabriella Benedini è stata chiamata dalla prestigiosa Associazione dei "Cento Amici del Libro" a produrre un'opera a tiratura limitata di 130 copie, libera e poetica interpretazione polimaterica della raccolta di liriche della poetessa Maria Luisa Spaziani dal titolo Non si riposa il mare, stampato su torchio a mano da Enrico Tallone ad Alpignano. Il libro



di poesie verrà presentato a Milano il 9 ottobre all'interno della mostra Gabriella Benedini. Non si riposa il mare in programma dal 20 settembre al 4 novembre 2012 allo Spazio Oberdan, dedicata all'artista cremonese e completata da un'ampia selezione di opere recenti.

Contestualmente sarà possibile visitare il riallestimento dell'Esposizione e Collezione permanente di arte contemporanea dell'Istituto Garuzzo per le Arti Visive curato da Alessandro Demma "Dalla cella all'atelier".

La mostra Gabriella Benedini. Opere 1972-2012 e le esposizioni collaterali sono accompagnate da un catalogo Skira.

L'iniziativa rientra in "Saluzzo Contemporanea. Un progetto IGAV di arte diffusa", partner ufficiale Flyren.

Gabriella Benedini Opere 1972-2012 - Saluzzo, La Castiglia
 17 settembre - 14 ottobre 2012
 La Castiglia, Piazza Castello, Saluzzo (Cuneo)

Orari di apertura sabato e domenica 15-19 con possibilità di visite guidate a gruppi - Biglietto di ingresso 5 euro, ridotto 2,50 euro per over 60, gruppi organizzati di almeno 10 unità, persone munite di contro-marca dell'ingresso alle mostre di artigianato e antiquariato; tessere IKEA family, TCI, FAI, Selecard, Fabbrica dei suoni, Carta dello studente e Iostudio (giovani 18/35 anni), VisitMonviso, Le vie del Monviso, +eventi card, Pyou card
Ingresso gratuito under 18, scuole saluzzesi, diversamente abili, tesserati ICOM e Abbonamento Musei, studenti in materie artistiche e architettoniche per motivi di studio, guide turistiche (con tesserino)

Visite extraorari gruppi di almeno 10 unità, info e prenotazioni presso l'ufficio IAT, tel. 0175 46710 (tariffa fissa oltre ai biglietti ridotti: euro 30 - escluso il lunedì)

Informazioni IGAV tel. 011 19781500 | www.igav-art.org
IAT Saluzzo tel. 0175 46710 | www.saluzzoturistica.it

A cura di Liliana Carbone

art

to



31 Gabriella Benedini

S'intitola Gabriella Benedini. Opere 1972 - 2012 ed è la mostra ideata e organizzata dall'IGAV di Torino, in collaborazione con la Città di Saluzzo, che presenta oltre 50 opere che permettono al pubblico di ricostruire per intero l'affascinante e articolato itinerario dell'artista. L'antologica a cura di Martina Corgnati, ospitata nello splendido scenario della Castiglia di Saluzzo, fino al 1992 è stato carcere di massima sicurezza e oggi è spazio espositivo per mostre ed eventi d'arte nazionali e internazionali. Dal 16 settembre.

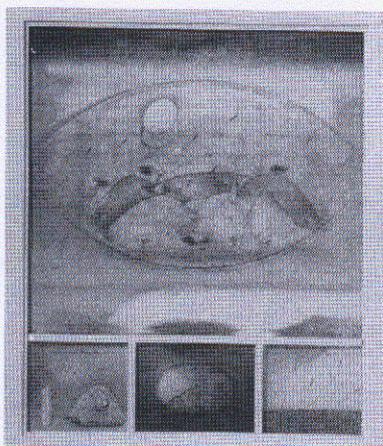
INFO 011.19781500, www.igav-art.org

INVISTA ARTE

40 ANNI D'ARTE

L'Istituto Garuzzo per le Arti Visive -IGAV di Torino propone, nel suggestivo scenario della Castiglia, un'esposizione antologica che ripercorre gli ultimi 40 anni di attività artistica di Gabriella Benedini. In mostra un video in super 8 sul tema dell'inquinamento ambientale, opere che reinterpretano la pittura italiana con una particolare attenzione al problema del colore, sculture e installazioni.

→ **Gabriella Benedini. Opere 1972-2012** Saluzzo, Castiglia. Inaugurazione sabato 15 ore 17.30. Fino a domenica 14 ottobre. Sab.-dom. ore 15-19. Ingresso € 5/2,50  € 2,50. Info: 0175.46710. ←



Almanacco

APRONO
ITALIA

SALUZZO (CN) - GABRIELLA BENEDINI. OPERE 1972 - 2012

Dedicata all'artista cremonese, oltre cinquanta lavori dal realismo esistenziale all'arte concettuale e tre grandi installazioni; è presentata un'ampia selezione di opere recenti anche a Milano, allo spazio Oberdan, nella personale *Non si riposa il mare*, aperta fino al 4 novembre **DOVE** - La Castiglia, piazza Castello **QUANDO** - 16 set-14 ott

INFO - Tel. 011.19781500, www.provincia.milano.it/cultura



Mostre

Benedini e la pittura in versi

SALUZZO (CN) e MILANO. A **Gabriella Benedini** (Cremona, 1932) vengono dedicate due mostre, entrambe a cura di Martina Corgnati, con cataloghi editi da Skira. La prima, promossa dall'Istituto Garuzzo per le Arti Visive - Igav di Torino, si svolge dal 16 settembre al 14 ottobre, a **La Castiglia di Saluzzo (Cn)**, con **oltre cinquanta opere** (video in Super 8, dipinti, sculture e libri d'artista) realizzate tra il 1972 e il 2012; la seconda, **dal 20 settembre al 10 dicembre**, si tiene allo **Spazio Oberdan di Milano**, e presenta, in sale a tema, una serie di lavori recenti, con una «Bibliotheca» (nella foto) in cui sono esposti i 130 libri che l'artista ha realizzato per i Cento Amici del Libro (promotori, assieme alla Provincia di Milano, della mostra). Ciascun volume è un'opera unica e reca, incastonata, la raccolta di poesie *Non si riposa il mare* (sottotitolo della mostra) di Maria Luisa Spaziani, stampato in 130 esemplari da Enrico Tallone in Alpignano; la presentazione ufficiale dei libri si terrà, nella sede dell'esposizione, il 9 ottobre. Dopo il soggiorno a Parigi tra il 1958 e il 1960, la Benedini si dedica alla pittura, sperimentando e integrando nel suo linguaggio nuovi strumenti espressivi, dal collage di antiche carte e di tessuti, all'inserimento di oggetti e materiali di varia provenienza. Grande importanza hanno avuto per lei i viaggi. Ecco allora, nel suo lavoro, le suggestioni delle mappe terrestri e celesti, l'affinità formale tra strumenti musicali e strumenti per la navigazione e il fascino di antiche, misteriose scritture. □ **Sandro Parmiggiani**



FOTO ANDREA VALENTINI

AGENDA

DI MICHELA DELFINO

BLOCK NOTES PER UN MESE

Benedini in due mostre

Le *Arpe*, le *Costellazioni* e la *Bibliotheca* realizzate con materiali di recupero sono al centro della personale della scultrice lombarda **Gabriella Benedini**, aperta dal 21 settembre al 4 novembre allo **Spazio Oberdan** di Milano (tel. 02-77406302). Anche la **Castiglia** di Saluzzo, Cuneo, le dedica una mostra dal 16 settembre al 14 ottobre.

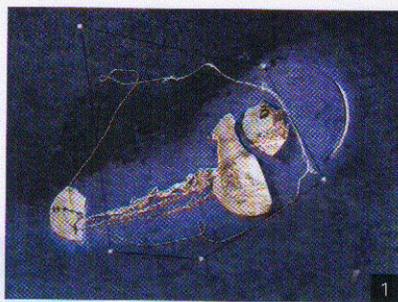
**Gabriella Benedini.
Non si riposa il mare**

L'artista lombarda espone installazioni e opere fatte con materiali di recupero raccolti sulle spiagge.

Milano. Spazio Oberdan, viale Vittorio Veneto 2. Tel. 02/77406302. Orario: 10-19,30; fino alle 22 martedì e giovedì. Lunedì chiuso. Ingresso: libero. Dal 21/9 al 4/11/2012.

■ **Gabriella Benedini.
Opere 1972-2012**

Saluzzo (Cn), La Castiglia. Tel. 0175/46710. Dal 16/9 al 14/10/2012.

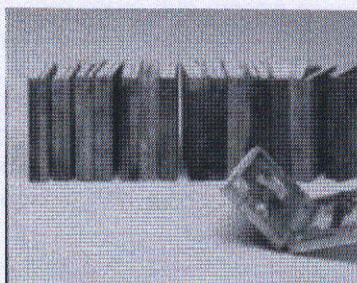


MILANO/SALUZZO

Gabriella Benedini

Doppia esposizione dedicata a Gabriella Benedini, a cura di Martina Corgnati. A Milano va in scena *Non si riposa il mare*: oltre cinquanta fra le opere più recenti della produzione polimaterica dell'artista, appartenenti alle serie delle *Costellazioni*, *Arpe* e *Navigazioni*. Sono lavori ambientali creati con materiali di recupero, ai quali la Benedini offre una seconda possibilità di vita. Dal 21 settembre al 4 novembre, spazio Oberdan, viale Vittorio Veneto 2, Milano. Info: www.provincia.milano.it/cultura. Dal 16 settembre al 14 ottobre, poi, la Castiglia di Saluzzo (piazza Castello), dedica all'artista cremonese una vasta antologica dal titolo *Gabriella Benedini, opere 1972-2012*. Info: www.igav-art.org

Gabriella Benedini - Opere 1972 - 2012



LA CASTIGLIA

Piazza Castello

[sito web](#)

[Più informazioni su questa sede](#)

[eventi in corso nei dintorni di Saluzzo](#)

oppure di [Cuneo](#)

La mostra, ideata e organizzata dall'IGAV di Torino, in collaborazione con la Città di Saluzzo, presenta oltre 50 opere che permettono al pubblico di ricostruire per intero l'affascinante e articolato itinerario dell'artista.

Like 0 Tweet 0

info-box

Orario:

sabato e domenica 15-19 con possibilità di visite guidate a gruppi

Vernissage:

16/09/2012 - ore 17.30

Biglietti:

5 euro, ridotto 2,50 euro per over 60, gruppi organizzati di almeno 10 unità, persone munite di contromarca dell'ingresso alle mostre di artigianato e antiquariato; tessere IKEA family, TCI, FAI, Selecard, Fabbrica dei suoni, Carta dello studente e Iostudio (giovani 18/35 anni), VisitMonviso, Le vie del Monviso, +eventi card, Pyou card Ingresso gratuito under 18, scuole saluzzesi, diversamente abili, tesserati ICOM e Abbonamento Musei, studenti in materie artistiche e architettoniche per motivi di studio, guide turistiche (con tesserino) Visite extraorario gruppi di almeno 10 unità, info e prenotazioni presso l'ufficio IAT, tel. 0175 46710 (tariffa fissa oltre ai biglietti ridotti: euro 30 - escluso il lunedì)

Genere:

arte contemporanea, personale

Autori:

[Gabriella Benedini](#)

Editore:

[SKIRA](#)

Ufficio stampa:

[EMANUELA BERNASCONE](#), [STUDIO DE ANGELIS](#), [LUCIA CRESPI](#)

Sito Web:

<http://www.igav-art.org>

Gabriella Benedini. Opere 1972 – 2012 è il titolo dell'antologica a cura di Martina Corgnati dedicata all'artista lombarda, che inaugurerà domenica 16 settembre nello splendido scenario della Castiglia di Saluzzo, fino al 1992 carcere di massima sicurezza e oggi spazio espositivo per mostre ed eventi d'arte nazionali e internazionali.

La mostra, ideata e organizzata dall'Istituto Garuzzo per le Arti Visive – IGAV di Torino, in collaborazione con la Città di Saluzzo, e con il patrocinio di Regione Piemonte e Provincia di Cuneo, presenta oltre cinquanta opere che permettono al pubblico di ricostruire per intero l'affascinante e articolato itinerario dell'artista nata a Cremona nel 1932.

“Con questa mostra – spiega Rosalba Garuzzo, presidente dell'IGAV – proseguiamo sulla strada aperta lo scorso anno con la mostra di Giorgio Griffa, inaugurando alla Castiglia una serie di esposizioni dedicate ai grandi maestri dell'arte contemporanea italiana”.

Il secondo appuntamento di questa serie nell'ex carcere e, prima ancora, residenza fortificata dei Marchesi di Saluzzo, è dunque con Gabriella Benedini che, partita negli anni Cinquanta dal realismo esistenziale e approdata immediatamente all'arte concettuale in perfetta sintonia con le correnti culturali più vive all'epoca, realizza alcuni video in Super 8 (uno dei quali, Diutop, presente in mostra), dedicati al tema dell'inquinamento ambientale, oggi attualissimo, e successivamente si dedica ad una lirica e sofisticata reinterpretazione della pittura italiana con opere dalla grande raffinatezza grafica e formale (Lettere Italiane, quattro delle quali esposte a Saluzzo). Ancora più tardi, dai primi anni Ottanta, il suo interesse si sposta verso la scultura e l'installazione, senza però perdere di vista il problema del colore, che la porta a intervenire con pigmenti, polveri e patine su materiali gravidi di memoria e spesso “ready made”. Nascono così opere come Le storie della terra – Mutazioni, i Teatri della Melanconia, i Pendoli del Tempo, i Goniometri, i Sestanti, le Costellazioni, cicli ispirati per lo più dalla metafora della navigazione, del viaggio e dell'emisfero celeste, elemento dialettico di orientamento e di relazione ma anche di emozione e di fascino irresistibile per gli uomini di tutte le epoche e di tutte le generazioni.

Nel 1986 espone alla XLII Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia dal titolo Arte e alchimia, curata da Arturo Schwarz, un grande Teatro della malinconia di oltre tre metri per due. Col tempo, forme e materiali diversi si estendono sempre più nello spazio, dando vita a nuovi cicli quali le Arpe, dal 1993, le Navigazioni, dal 1996, e successivamente le Vele e le Barche, opere ambientali realizzate per lo più con materiali di recupero, raccolti pazientemente sulle spiagge della Liguria.

La mostra saluzzese è conclusa da tre grandi installazioni, Navigazione, Vele e Bibliotheca: quest'ultima è dedicata specificamente ai “libri d'artista”, un genere cui Gabriella Benedini si dedica con immenso entusiasmo e creatività da moltissimi anni, e consiste in tre serie di libri d'artista polimaterici realizzati nel corso del tempo, ai quali vanno aggiunti i libri della collezione di poesia Einaudi “modificati” dall'artista con interventi pittorici e grafici, a collage.

A completamento di quest'ultima parte del percorso espositivo, va ricordato che quest'anno Gabriella Benedini è stata chiamata dalla prestigiosa Associazione dei “Cento Amici del Libro” a produrre

un'opera a tiratura limitata di 130 copie, libera e poetica interpretazione polimaterica della raccolta di liriche della poetessa Maria Luisa Spaziani dal titolo *Non si riposa il mare*, stampato su torchio a mano da Enrico Tallone ad Alpignano. Il libro di poesie verrà presentato a Milano il 9 ottobre all'interno della mostra Gabriella Benedini. *Non si riposa il mare* in programma dal 20 settembre al 4 novembre 2012 allo Spazio Oberdan, dedicata all'artista cremonese e completata da un'ampia selezione di opere recenti.

“Per Gabriella Benedini il tempo, come lo spazio, sono orientati”, precisa Martina Corgnati curatrice della mostra e direttore artistico dell'IGAV, “ma il loro orientamento è reversibile grazie appunto alla memoria che naviga controcorrente e, dietro l'angolo di storie apparentemente concluse, ritrova miti, figure cicliche ed elementi ricorrenti, che ritornano simili a se stessi in esistenze diverse fino a coinvolgere l'umanità intera e, oltre l'umanità, il cosmo con le sue leggi cicliche, i suoi moti curvilinei e l'indistruttibilità dei principi primi (Legge di Lavoisier)”.

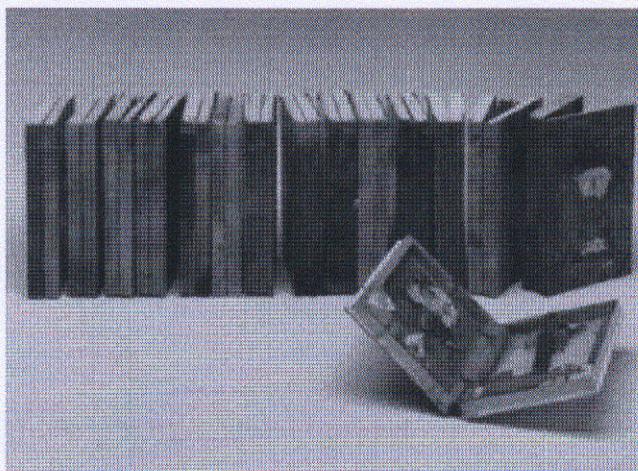
Da una generazione all'altra: Giulia Gallo, Corinna Gosmaro, Federica Peyrolo
Project room per tre giovani artiste piemontesi

L'interesse per il territorio piemontese e per un approccio didattico e formativo ai problemi e ai linguaggi dell'arte che da sempre caratterizza le attività dell'IGAV, hanno spinto ad affiancare alla rassegna antologica dedicata a Gabriella Benedini tre esposizioni personali, ospitate ciascuna in una delle grandi sale del primo piano. Le protagoniste sono tre giovani artiste piemontesi under 35, selezionate dalla stessa Gabriella Benedini fra oltre trenta partecipanti all'open call: Giulia Gallo, Corinna Gosmaro, Federica Peyrolo.

Contestualmente sarà possibile visitare il riallestimento dell'Esposizione e Collezione permanente di arte contemporanea dell'Istituto Garuzzo per le Arti Visive curato da Alessandro Demma “Dalla cella all'atelier”.

La mostra Gabriella Benedini. Opere 1972-2012 e le esposizioni collaterali sono accompagnate da un catalogo Skira.

L'iniziativa rientra in “Saluzzo Contemporanea. Un progetto IGAV di arte diffusa”, partner ufficiale Flyren.



Gabriella Benedini. Opere 1972 – 2012

Reversibilità del tempo e dello spazio

La Castiglia | Saluzzo (CN) (Cuneo)
16/09/2012 - 14/10/2012

Gabriella Benedini. Opere 1972 – 2012 è il titolo dell'antologica a cura di Martina Corgnati dedicata all'artista lombarda, che inaugurerà sabato 15 settembre nella Castiglia di Saluzzo, fino al 1992 carcere di massima sicurezza e oggi spazio espositivo per mostre ed eventi d'arte nazionali e internazionali. La mostra, ideata e organizzata dall'Istituto Garuzzo per le Arti Visive – IGAV di Torino, in collaborazione con la Città di Saluzzo e con il patrocinio di Regione Piemonte e Provincia di Cuneo, presenta oltre cinquanta opere che permettono al pubblico di ricostruire per intero l'affascinante e articolato itinerario dell'artista nata a Cremona nel 1932. La rassegna antologica sarà affiancata da tre esposizioni personali le cui protagoniste sono tre giovani artiste piemontesi under 35 (Giulia Gallo, Corinna Gosmaro e Federica Peyrolo) selezionate dalla stessa Gabriella Benedini.

Info:
www.igav-art.org
www.saluzzoturistica.it

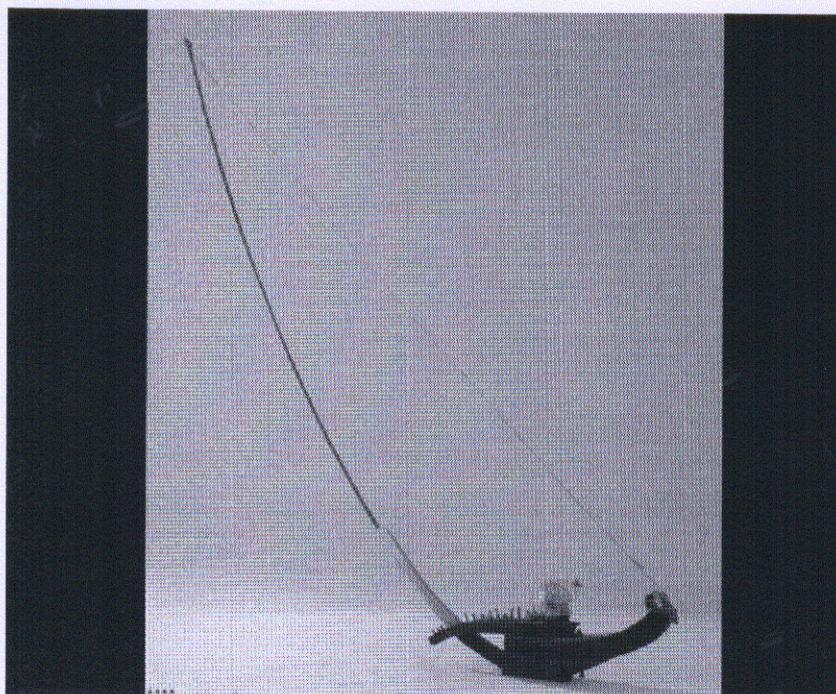
A Saluzzo l'antologica di G. Benedini



Gabriella Benedini. Opere 1972 – 2012 è il titolo dell'antologica a cura di Martina Corgnati dedicata all'artista lombarda, ospitata nello splendido scenario della Castiglia di Saluzzo, fino al 1992 carcere di massima sicurezza e oggi spazio espositivo per mostre ed eventi d'arte nazionali e internazionali. La mostra è ideata e organizzata dell'Igav - Istituto Garuzzo per le Arti Visive. Fino al 14 ottobre 2012. (*Sestante*, 2009)

+ Orari e informazioni sul sito dell'Igav

A Saluzzo l'antologica di G. Benedini



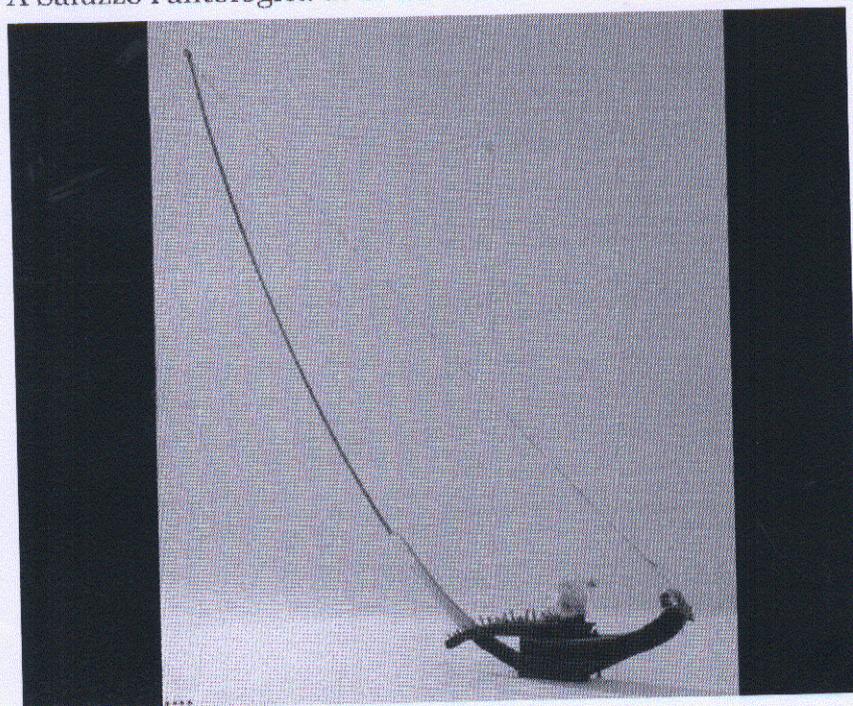
Arpa n. 1, 1991

A Saluzzo l'antologica di G. Benedini



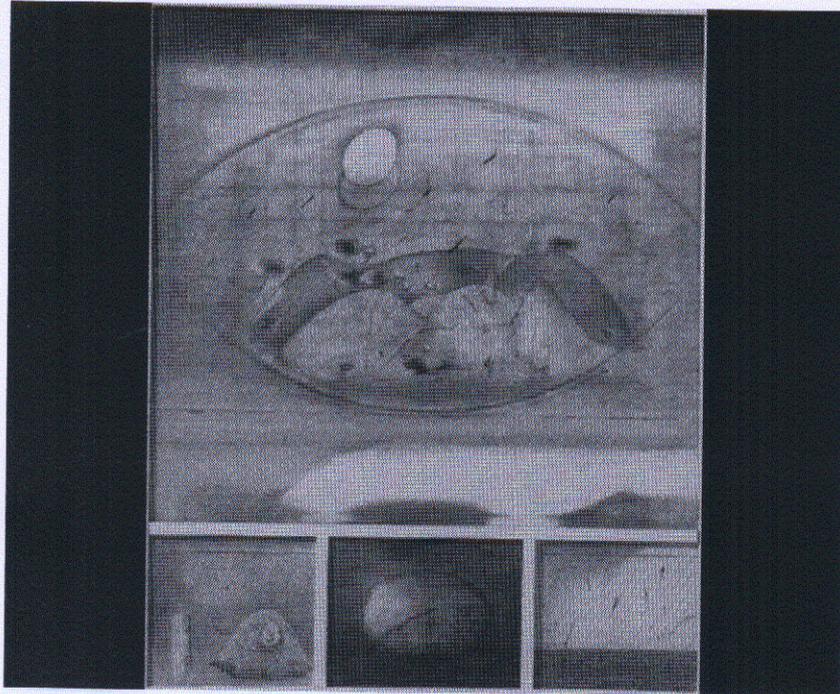
L'artista, partita negli anni Cinquanta dal realismo esistenziale e approdata all'arte concettuale, dagli anni Ottanta si sposta verso la scultura e l'installazione, senza perdere di vista il problema del colore, che la porta a intervenire con pigmenti, polveri e patine su materiali gravidi di memoria e spesso «ready made». (*Navigazioni*, 1997)

A Saluzzo l'antologica di G. Benedini



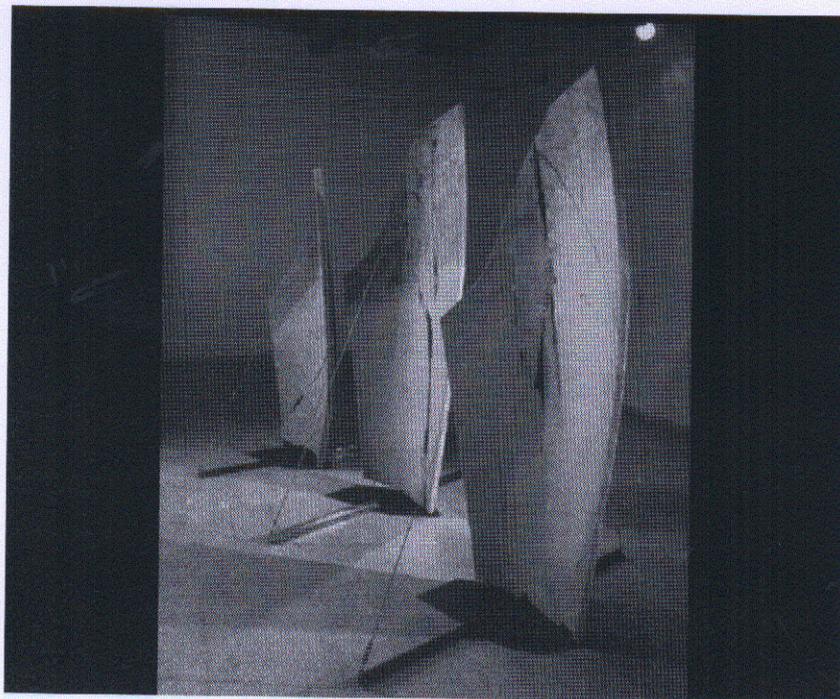
Arpa n. 1, 1991

A Saluzzo l'antologica di G. Benedini



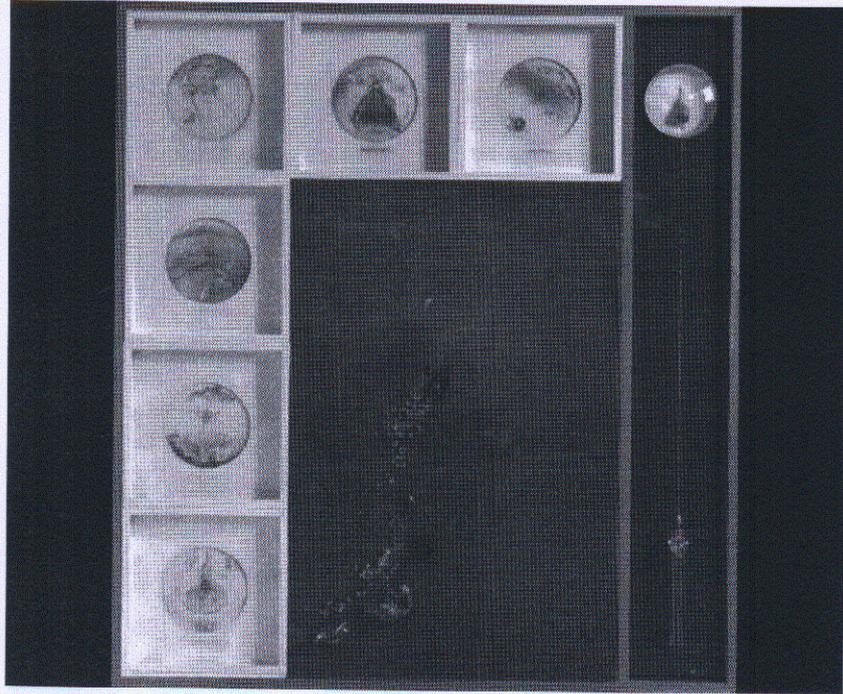
Storia della terra - Mutazione, 1978

A Saluzzo l'antologica di G. Benedini



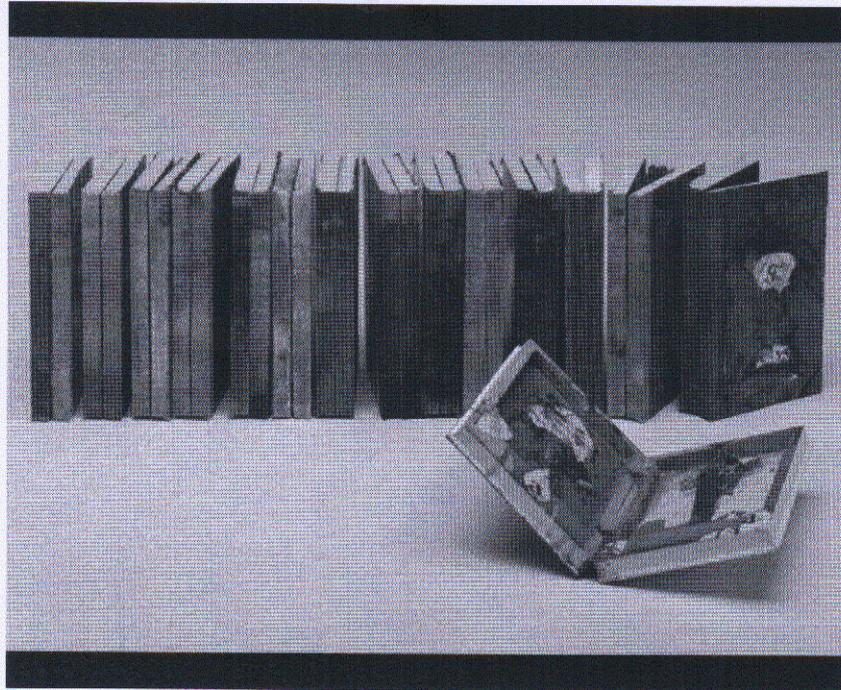
Memorie del vento, 2004

A Saluzzo l'antologica di G. Benedini



Mutazioni, 2010

A Saluzzo l'antologica di G. Benedini

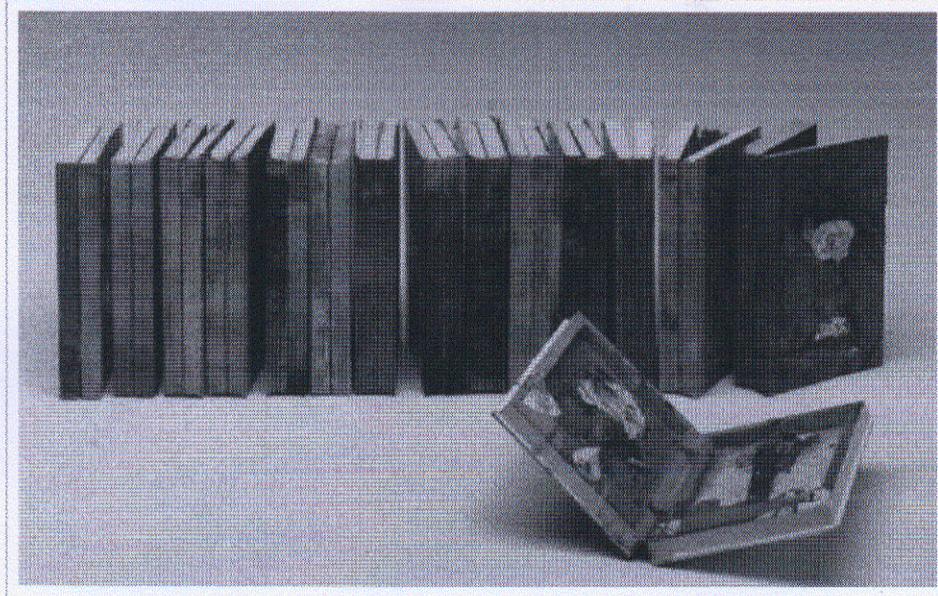


Still life con libri

note

ATTUALITÀ TERRITORIO STILE TEMPO LIBERO HI-TECH

cinema film musica olimpiadi torino



TEMPO LIBERO

Gabriella Benedini alla Castiglia di Saluzzo

Gabriella Benedini. Opere 1972 - 2012 è il titolo della mostra, a cura di Martina Corgnati, dedicata all'artista lombarda, che inaugurerà **domenica 16 settembre** nello scenario della **Castiglia di Saluzzo**

di AU News - 11 Settembre 2012

La Castiglia fino al 1992 è stato un carcere di massima sicurezza e oggi è uno splendido spazio espositivo per mostre ed eventi d'arte nazionali e internazionali.

La mostra, ideata e organizzata dall'**IGAV** di Torino, in collaborazione con la Città di Saluzzo, presenta oltre 50 opere che permettono al pubblico di ricostruire per intero l'affascinante e **articolato itinerario dell'artista**.

L'interesse per il territorio piemontese e per un approccio didattico e formativo ai problemi e ai linguaggi dell'arte che da sempre caratterizza le attività dell'IGAV, hanno spinto ad affiancare alla rassegna antologica dedicata a Gabriella Benedini tre esposizioni personali, ospitate ciascuna in una delle grandi sale del primo piano. Le protagoniste sono **tre giovani artiste piemontesi under 35**, selezionate dalla stessa Gabriella Benedini fra oltre trenta partecipanti all'open call: **Giulia Gallo, Corinna Gosmaro, Federica Peyrolo**.

Contestualmente sarà possibile visitare il riallestimento dell'Esposizione e Collezione permanente di arte contemporanea dell'Istituto Garuzzo per le Arti Visive curato da Alessandro Demma **"Dalla cella all'atelier"**.

La mostra e le esposizioni collaterali sono accompagnate da un catalogo Skira.

Gabriella Benedini
Opere 1972-2012
Saluzzo, La Castiglia
17 settembre - 14 ottobre 2012
La Castiglia, Piazza Castello, Saluzzo (Cuneo)
sabato e domenica 15-19 con possibilità di visite guidate a gruppi

via Garibaldi 29, 10128 Torino

www.emanuelabernascone.com

pressrelease
GUIDA ADI EVENTI CULTURALI

15/9/2012

Gabriella Benedini

LA CASTIGLIA DI SALUZZO, SALUZZO (CN)

Opere 1972-2012. Oltre 50 lavori tra video, installazioni e sculture, permettono al pubblico di ricostruire l'articolato itinerario dell'artista cremonese. Si segnalano in particolare le opere video dedicate al tema dell'inquinamento.

COMUNICATO STAMPA

a cura di Martina Corgnati

Gabriella Benedini. Opere 1972 - 2012 è il titolo dell'antologica a cura di Martina Corgnati dedicata all'artista lombarda, che inaugurerà sabato 15 settembre nello splendido scenario della Castiglia di Saluzzo, fino al 1992 carcere di massima sicurezza e oggi spazio espositivo per mostre ed eventi d'arte nazionali e internazionali.

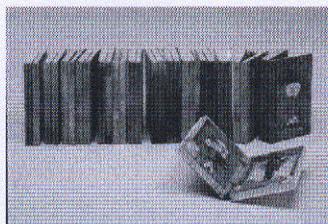
La mostra, ideata e organizzata dall'Istituto Garuzzo per le Arti Visive - IGAV di Torino, in collaborazione con la Città di Saluzzo, e con il patrocinio di Regione Piemonte e Provincia di Cuneo, presenta oltre cinquanta opere che permettono al pubblico di ricostruire per intero l'affascinante e articolato itinerario dell'artista nata a Cremona nel 1932.

"Con questa mostra - spiega Rosalba Garuzzo, presidente dell'IGAV - proseguiamo sulla strada aperta lo scorso anno con la mostra di Giorgio Griffa, inaugurando alla Castiglia una serie di esposizioni dedicate ai grandi maestri dell'arte contemporanea italiana".

Il secondo appuntamento di questa serie nell'ex carcere e, prima ancora, residenza fortificata dei Marchesi di Saluzzo, è dunque con Gabriella Benedini che, partita negli anni Cinquanta dal realismo esistenziale e approdata immediatamente all'arte concettuale in perfetta sintonia con le correnti culturali più vive all'epoca, realizza alcuni video in Super 8 (uno dei quali, Diutop, presente in mostra), dedicati al tema dell'inquinamento ambientale, oggi attualissimo, e successivamente si dedica ad una lirica e sofisticata reinterpretazione della pittura italiana con opere dalla grande raffinatezza grafica e formale (Lettere Italiane, quattro delle quali esposte a Saluzzo). Ancora più tardi, dai primi anni Ottanta, il suo interesse si sposta verso la scultura e l'installazione, senza però perdere di vista il problema del colore, che la porta a intervenire con pigmenti, polveri e patine su materiali gravidi di memoria e spesso "ready made".

Nascono così opere come Le storie della terra - Mutazioni, i Teatri della Melanconia, i Pendoli del Tempo, i Goniometri, i Sestanti, le Costellazioni, cicli ispirati per lo più dalla metafora della navigazione, del viaggio e dell'emisfero celeste, elemento dialettico di orientamento e di relazione ma anche di emozione e di fascino irresistibile per gli uomini di tutte le epoche e di tutte le generazioni.

Nel 1986 espone alla XLII Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia dal titolo Arte e alchimia, curata da Arturo Schwarz, un grande Teatro della malinconia di oltre tre metri per due. Col tempo, forme e materiali diversi si estendono sempre più nello spazio, dando vita a nuovi cicli quali le Arpe, dal 1993, le Navigazioni, dal 1996, e successivamente le Vele e le Barche, opere ambientali realizzate per lo più con materiali di recupero, raccolti pazientemente sulle spiagge della Liguria.



LA CASTIGLIA DI SALUZZO

Saluzzo (CN)

piazza Castello, 1

0175 46710 FAX 0175 46718

WEB - EMAIL - LINEA DIRETTA

GABRIELLA BENEDINI

dal 15/9/2012 al 14/10/2012

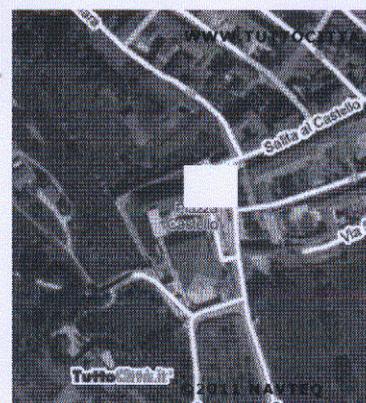
sab e dom 15-19

011 19781500

WEB - EMAIL

SEGNALATO DA

Emanuela Bernascone



APPROFONDIMENTI

Gabriella Benedini
Martina Corgnati

La mostra saluzzese è conclusa da tre grandi installazioni, Navigazione, Vele e Bibliotheca: quest'ultima è dedicata specificamente ai "libri d'artista", un genere cui Gabriella Benedini si dedica con immenso entusiasmo e creatività da moltissimi anni, e consiste in tre serie di libri d'artista polimaterici realizzati nel corso del tempo, ai quali vanno aggiunti i libri della collezione di poesia Einaudi "modificati" dall'artista con interventi pittorici e grafici, a collage.

A completamento di quest'ultima parte del percorso espositivo, va ricordato che quest'anno Gabriella Benedini è stata chiamata dalla prestigiosa Associazione dei "Cento Amici del Libro" a produrre un'opera a tiratura limitata di 130 copie, libera e poetica interpretazione polimaterica della raccolta di liriche della poetessa Maria Luisa Spaziani dal titolo Non si riposa il mare, stampato su torchio a mano da Enrico Tallone ad Alpignano. Il libro di poesie verrà presentato a Milano il 9 ottobre all'interno della mostra Gabriella Benedini. Non si riposa il mare in programma dal 20 settembre al 4 novembre 2012 allo Spazio Oberdan, dedicata all'artista cremonese e completata da un'ampia selezione di opere recenti.

"Per Gabriella Benedini il tempo, come lo spazio, sono orientati", precisa Martina Corgnati curatrice della mostra e direttore artistico dell'IGAV, "ma il loro orientamento è reversibile grazie appunto alla memoria che naviga controcorrente e, dietro l'angolo di storie apparentemente concluse, ritrova miti, figure cicliche ed elementi ricorrenti, che ritornano simili a se stessi in esistenze diverse fino a coinvolgere l'umanità intera e, oltre l'umanità, il cosmo con le sue leggi cicliche, i suoi moti curvilinei e l'indistruttibilità dei principi primi (Legge di Lavoisier)".

Da una generazione all'altra: Giulia Gallo, Corinna Gosmaro, Federica Peyrolo Project room per tre giovani artiste piemontesi

L'interesse per il territorio piemontese e per un approccio didattico e formativo ai problemi e ai linguaggi dell'arte che da sempre caratterizza le attività dell'IGAV, hanno spinto ad affiancare alla rassegna antologica dedicata a Gabriella Benedini tre esposizioni personali, ospitate ciascuna in una delle grandi sale del primo piano. Le protagoniste sono tre giovani artiste piemontesi under 35, selezionate dalla stessa Gabriella Benedini fra oltre trenta partecipanti all'open call: Giulia Gallo, Corinna Gosmaro, Federica Peyrolo.

Contestualmente sarà possibile visitare il riallestimento dell'Esposizione e Collezione permanente di arte contemporanea dell'Istituto Garuzzo per le Arti Visive curato da Alessandro Demma "Dalla cella all'atelier".

La mostra Gabriella Benedini. Opere 1972-2012 e le esposizioni collaterali sono accompagnate da un catalogo Skira.

L'iniziativa rientra in "Saluzzo Contemporanea. Un progetto IGAV di arte diffusa", partner ufficiale Flyren.

Inaugurazione 15 settembre ore 18

Orario: sab e dom 15-19 con possibilità di visite guidate a gruppi

Data/Orario

16 set 2012 - 14 ott 2012

00:00 - 00:00

Luogo

Castiglia di Saluzzo

011 19781500 info@igav-art.org

Categoria

- ARTE

Gabriella Benedini. Opere 1972 – 2012 è il titolo dell'antologica a cura di Martina Corgnati dedicata all'arte lombarda, che inaugurerà domenica 16 settembre nello splendido scenario della Castiglia di Saluzzo, fino al 14 ottobre 2012. La mostra, ospitata in un ex carcere di massima sicurezza e oggi spazio espositivo per mostre ed eventi d'arte nazionali e internazionali.

La mostra, ideata e organizzata dall'Istituto Garuzzo per le Arti Visive – IGAV di Torino, in collaborazione con la Città di Saluzzo, e con il patrocinio di Regione Piemonte e Provincia di Cuneo, presenta oltre cinquant'anni di opere che permettono al pubblico di ricostruire per intero l'affascinante e articolato itinerario dell'artista nato a Cremona nel 1932.

“Con questa mostra – spiega Rosalba Garuzzo, presidente dell'IGAV – proseguiamo sulla strada aperta lo scorso anno con la mostra di Giorgio Griffa, inaugurando alla Castiglia una serie di esposizioni dedicate ai grandi maestri dell'arte contemporanea italiana”.

Il secondo appuntamento di questa serie nell'ex carcere e, prima ancora, residenza fortificata dei Marchesi di Saluzzo, è dunque con Gabriella Benedini che, partita negli anni Cinquanta dal realismo esistenziale e approdata immediatamente all'arte concettuale in perfetta sintonia con le correnti culturali più vive all'epoca, realizza alcuni video in *Super 8* (uno dei quali, *Diotop*, presente in mostra), dedicati al tema dell'inquinamento ambientale, oggi attualissimo, e successivamente si dedica ad una lirica e sofisticata reinterpretazione della pittura italiana con opere dalla grande raffinatezza grafica e formale (*Lettere Italiane*, quattro delle quali esposte a Saluzzo). Ancora più tardi, dai primi anni Ottanta, il suo interesse si sposta verso la scultura e l'installazione, senza però perdere di vista il problema del colore, che la porta a intervenire con pigmenti, polveri e patine su materiali gravidi di memoria e spesso “ready made”. Nascono così opere come *Le stoffe della terra – Mutazioni*, *i Teatri della Melanconia*, *i Pendoli del Tempo*, *i Goniometri*, *i Sestanti*, *le Costellazioni*, cicli ispirati per lo più dalla metafora della navigazione, del viaggio e dell'emisfero celeste, elemento dialettico di orientamento e di relazione ma anche di emozione e di fascino irresistibile per gli uomini di tutte le epoche e di tutte le generazioni.

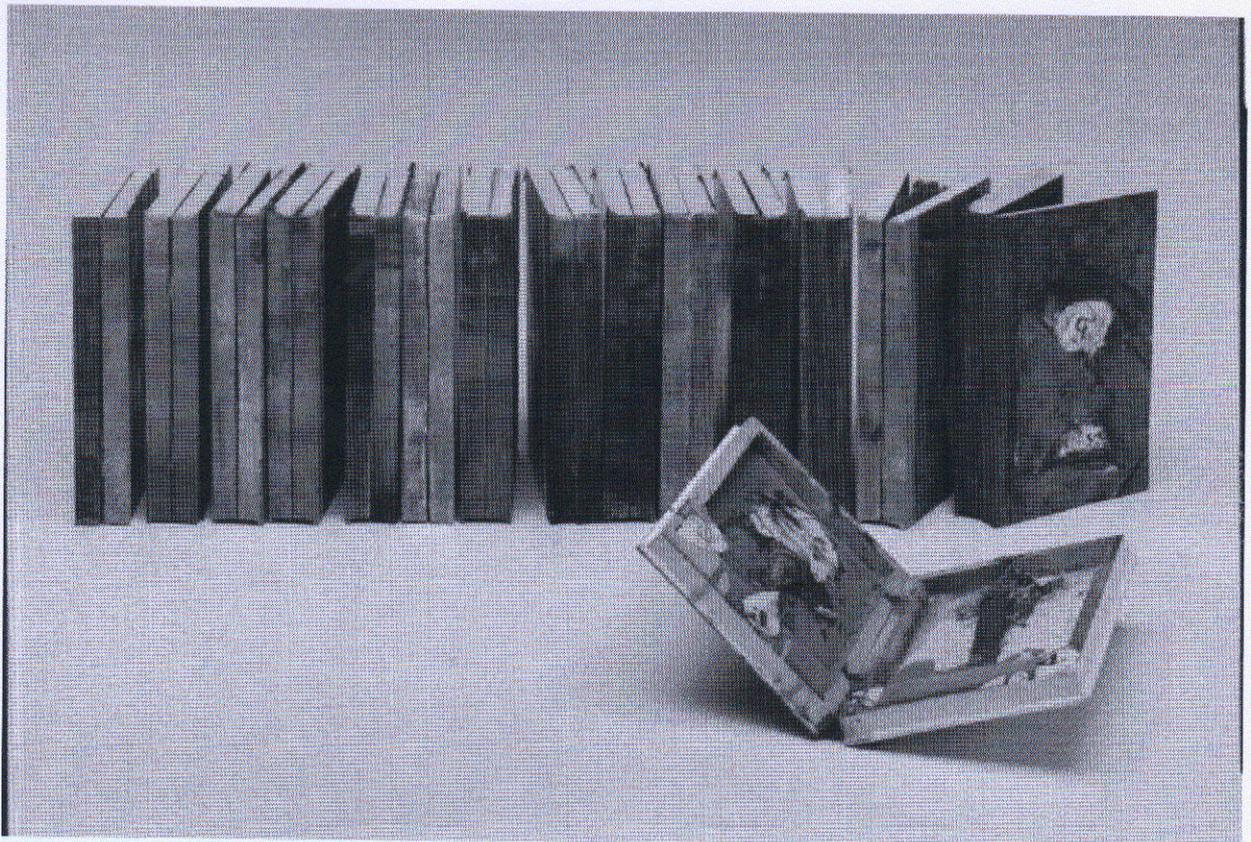
Nel 1986 espone alla XLII Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia dal titolo *Arte e alchimia* curata da Arturo Schwarz, un grande *Teatro della malinconia* di oltre tre metri per due. Col tempo, forme e materiali diversi si estendono sempre più nello spazio, dando vita a nuovi cicli quali *le Arpe*, dal 1993, *le Navigazioni*, dal 1996, e successivamente *le Vele* e *le Barche*, opere ambientali realizzate per lo più con materiali di recupero, raccolti pazientemente sulle spiagge della Liguria.

La mostra saluzzese è conclusa da tre grandi installazioni, *Navigazione*, *Vele* e *Bibliotheca*: quest'ultima è dedicata specificamente ai “libri d'artista”, un genere cui Gabriella Benedini si dedica con immenso entusiasmo e creatività da moltissimi anni, e consiste in tre serie di libri d'artista polimaterici realizzati nel corso del tempo, ai quali vanno aggiunti i libri della collezione di poesia Einaudi “modificati” dall'artista con interventi pittorici e grafici, a collage.

A completamento di quest'ultima parte del percorso espositivo, va ricordato che quest'anno Gabriella Benedini è stata chiamata dalla prestigiosa Associazione dei "Cento Amici del Libro" a produrre un'opera a tiratura limitata di 130 copie, libera e poetica interpretazione polimaterica della raccolta di liriche della poetessa Maria Luisa Spaziani dal titolo *Non si riposa il mare*, stampato su torchio a mano da Enrico Tallone ad Alpignano. Il libro di poesie verrà presentato a Milano il 9 ottobre all'interno della mostra *Gabriella Benedini. Non si riposa il mare* in programma dal 20 settembre al 4 novembre 2012 allo Spazio Oberdan, dedicata all'artista cremonese e completata da un'ampia selezione di opere recenti.

"Per Gabriella Benedini il tempo, come lo spazio, sono orientati", precisa Martina Corgnati curatrice della mostra e direttore artistico dell'IGAV, *"ma il loro orientamento è reversibile grazie appunto alla memoria che naviga controcorrente e, dietro l'angolo di storie apparentemente concluse, ritrova miti, figure cicliche ed elementi ricorrenti, che ritornano simili a se stessi in esistenze diverse fino a coinvolgere l'umanità intera e,*

oltre l'umanità, il cosmo con le sue leggi cicliche, i suoi moti curvilinei e l'indistruttibilità dei principi primi (Legge di Lavoisier)".



Da una generazione all'altra: Giulia Gallo, Corinna Gosmaro, Federica Peyrolo

Project room per tre giovani artiste piemontesi

L'interesse per il territorio piemontese e per un approccio didattico e formativo ai problemi e ai linguaggi dell'arte che da sempre caratterizza le attività dell'IGAV, hanno spinto ad affiancare alla rassegna antologica dedicata a Gabriella Benedini tre esposizioni personali, ospitate ciascuna in una delle grandi sale del primo piano. Le protagoniste sono tre giovani artiste piemontesi under 35, selezionate dalla stessa Gabriella Benedini fra oltre trenta partecipanti all'open call: Giulia Gallo, Corinna Gosmaro, Federica Peyrolo.

Contestualmente sarà possibile visitare il riallestimento dell'Esposizione e Collezione permanente di arte contemporanea dell'Istituto Garuzzo per le Arti Visive curato da Alessandro Demma "Dalla cella all'atelier".

La mostra Gabriella Benedini. Opere 1972-2012 e le esposizioni collaterali sono accompagnate da un catalogo Skira.

L'iniziativa rientra in "Saluzzo Contemporanea. Un progetto IGAV di arte diffusa", partner ufficiale Flyren.